

DOMENICA 7 MAGGIO 2023 – V DI PASQUA (b)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 14,1-12.

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.

Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto;

quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io.

E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?».

Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta».

Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre?

Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere.

Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Claudio La Colombière (1641-1682)

gesuita

Atto di abbandono a Dio

"Non sia turbato il vostro cuore" (Gv 14,1)

Sono certo che sarò eternamente felice, perché spero fermamente di esserlo ed è da voi, mio Dio, che lo spero: " In te, Signore, ho riposto la mia speranza; non sarò mai deluso" (Sal 31,2). Lo so, ahimè! so fin troppo che sono fragile e incostante; so quanto possono le tentazioni contro le virtù meglio consolidate; ho visto cadere gli astri dal cielo e le colonne del firmamento. Ma tutto ciò non può toccarmi finché spererò; sono al riparo da tutte le disgrazie e sono certo di sperare sempre, perché spero con questa speranza che non cambia. Infine, sono certo che non si spera mai troppo in voi e non posso avere meno di quanto avrei sperato da voi. Così spero che mi terrete nelle inclinazioni più impetuose, che mi sosterrate contro i più furiosi assalti e farete trionfare la mia debolezza sui miei più terribili nemici. Spero che mi amerete sempre e che vi amerò senza posa; e, per portar subito la mia speranza tanto lontano finché può andare, spero voi stesso da voi, o mio Dio, per il tempo e per l'eternità! Amen